

Decolla l'export agroalimentare italiano



Largo a **vini, formaggi stagionati, mele, caffè, cioccolata e florovivaismo**, i prodotti italiani di punta delle esportazioni agroalimentari nel secondo trimestre 2021.

Dopo un inizio di anno tiepido, con gennaio e febbraio in calo rispetto ai primi mesi del 2020, da marzo si registrano aumenti a doppia cifra per le vendite all'estero, con **giugno che fa segnare una crescita del 23% su base tendenziale**.

A dirlo è il nuovo **report AgriMercati di Ismea**, evidenziando la fase di recupero dell'economia mondiale avviatasi dal terzo trimestre del 2020. Il consuntivo dell'export del primo semestre, infatti, sfiora i 25 miliardi di euro (+12,2% su base annua), **recuperando quote di mercato negli Usa (+14%), che diventa la seconda destinazione dopo la Germania (+8%) e prima della Francia (+8%).**

Anche le importazioni agroalimentari aumentano nei primi sei mesi attestandosi a +7,6% rispetto allo stesso periodo del 2020, grazie in particolare a pomodori, vini e olio d'oliva.

Dinamiche che hanno comunque confermato **il segno positivo del saldo della bilancia commerciale nel primo semestre, che raggiunge 1,8 miliardi di euro.**

Una situazione che ha dato una spinta di fiducia degli operatori, dagli industriali agli agricoltori. Gli intervistati sono molto **ottimisti riguardo alle prospettive a 2-3 anni**, meno sulla situazione corrente, sebbene anche su questo aspetto i pareri risultino in notevole miglioramento rispetto ai trimestri precedenti.